

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00062726

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1000062726A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione battente

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Gubbio
PVCL - Località	GUBBIO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Indirizzo	Via Federico da Montefeltro, 06024 Gubbio (PG)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Ducale
LDCS - Specifiche	soffitte/ deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	623
INVD - Data	2017

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esecuzione/fabbricazione
-------------------------------------	-----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Gubbio
PRVL - Località	GUBBIO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Ducale

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1472-1482
PRDU - Data uscita	1883

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRVL - Località	FIRENZE
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	nazionale
PRCD - Denominazione	Museo del Bargello
PRCS - Specifiche	Sala del Medagliere
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1898
PRDU - Data uscita	1958
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.579734766
GPDPY - Coordinata Y	43.353897685
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	20-8-2016
GPBO - Note	(4044354)-OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1472
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1482
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Federico da Montefeltro

CMMD - Data	1472-1482
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	263
MISL - Larghezza	141
MISP - Profondità	10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche integrazione di restauro
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2016
RSTE - Ente responsabile	Museo di Palazzo Ducale
RSTN - Nome operatore	Liceo Artistico Mazzatinti
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1983
RSTE - Ente responsabile	SBAAAS PG
RSTN - Nome operatore	Grelli G.
RSTR - Ente finanziatore	SBAAAS PG
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1887
RSTN - Nome operatore	Toscanelli Raffaele
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Porta a due ante. Nel recto ciascuna anta è divisa in tre specchiature evidenziate dal diverso oggetto delle cornici perimetrali e da motivi geometrici ottenuti ad intarsio con diverse essenze di legno. Alle estremità sono inserite delle finte specchiature inquadrare da cornici a motivi geometrici.
DESI - Codifica Iconclass	48A98(+121)
DESS - Indicazioni sul soggetto	DECORAZIONI
	Questa porta, pur avendo delle semplici specchiature contornate da un motivo intarsiato, costituisce un interessante esempio di produzione lignea locale della seconda metà del XV secolo. Può, infatti, collocarsi tra il 1472 e il 1482: nel decennio, cioè, in cui furono realizzati i lavori architettonici del Palazzo Ducale di Gubbio, sostanzialmente conclusi nel 1480, o in un momento immediatamente seguente durante il quale si provvede a realizzare gli arredi. Può essere identificata con una delle tre rintracciate a Firenze nel 1958: due nel Museo del Bargello ed una nel Museo di San Marco. Questa in esame era stata reimpiegata in un salone del piano superiore del Museo del Bargello. Queste porte erano

NSC - Notizie storico-critiche

state acquistate a Gubbio nel 1883 da Magherini Graziani direttamente dagli allora proprietari del Palazzo, i Balducci, ma furono immediatamente poste sotto sequestro dal Ministero, come si evince dai documenti dell'Archivio Storico delle Gallerie Fiorentine, busta Territorio fuori SBAS-FI, 1897, fascicolo Porte del palazzo Ducale di Gubbio. Sbloccate nel 1893, le porte furono acquistate dallo Stato: l'approvazione dell'operazione risale al 10 dicembre 1897 ma poiché il Ministero aveva intenzione di acquistare in quell'esercizio anche una scultura in terracotta del Bellano raffigurante la Pietà (attraverso la mediazione del Prof. Costantini, che trattava per conto di una non meglio specificata signora straniera, - Ridolfi, lettera del 26 novembre 1897) si decise, (il 10 dicembre 1897) di acquistare le porte ma di spostare il pagamento all'esercizio successivo: il pagamento definitivo avvenne in data 7 aprile 1898 (la terracotta rinascimentale poi non fu acquistata). Al loro arrivo a Firenze, spedite dall'ormai ex proprietario, il 12 gennaio, causarono una grande delusione: esse "non hanno che delle assai rozze specchiature e di intarsio appena un piccolissimo nastro intorno; non uno stemma, non una cifra, non un qualunque segno che le mostri appartenute al palazzo dei duchi d'Urbino; cosicché né possano riguardarsi come oggetti d'arte, né mostra in alcuna guisa una importanza per la loro provenienza". Il loro carattere anonimo le costringerà inizialmente a una collocazione nei depositi (lettera del 12 Gennaio 1898, indirizzata da Ridolfi al Ministro). Il Ministero rispondeva il 24 gennaio invitando il direttore a pagare nonostante la delusione e senza indugi la somma richiesta definita "contenuta" in confronto a quanto pagato dallo Stato per riavere le porte - anch'esse provenienti da Palazzo Ducale - che il Conte Primoli aveva acquistato sul mercato antiquario. In data 24 novembre 1916 il direttore Poggi comunica che una porta avrebbe potuto essere collocata nel Museo di San Marco ma il 28 novembre viene comunicato dal Direttore del Bargello che le tre porte avrebbero trovato collocazione nello stesso Museo Nazionale e sarebbe stato quindi impossibile lasciarne una per San Marco ove si pensava di poterla usare per chiudere un magazzino; così il 2 dicembre, il Direttore del Museo Nazionale scrive a Matteo Marangoni dicendogli che dopo una decina di giorni un'altra porta di diversa provenienza avrebbe potuto trovare posto in San Marco. La documentazione riprende dal 1958 (30 novembre), quando Gisberto Martelli si rivolge a Filippo Rossi chiedendo notizie dei tre oggetti, citati in una perizia di Giuseppe Sacconi del 1900; Rossi risponde affermando che una delle tre rimase effettivamente a San Marco (contraddicendo quindi la lettera precedentemente citata: parla di sistemazioni risalenti a una trentina d'anni prima o più), precisamente alla porta che dal lavabo immette nel corridoio della Direzione (mentre le altre due furono adattate come porte di due sale del secondo piano del Bargello, precisamente di quello ove si trovavano le sculture del Verrocchio e il Medagliere mediceo). La porta della scheda presente era collocata all'ingresso della Sala del Medagliere. Nel 1958 furono restituite al Palazzo Ducale su iniziativa del Soprintendente Gisberto Martelli. Nella lettera del 13 dicembre 1958, Filippo Rossi chiede al Martelli se avesse notizie delle porte riacquistate dallo Stato dal Conte Primoli. Nel 1911 (8 febbraio) il custode Buoninsegni denuncia la scomparsa di una porta di legno del primo piano. A complicare ulteriormente le cose si segnala l'esistenza di altre tre porte, molto simili per il tipo di decorazione a quelle ducali, ancora oggi collocate nel palazzo di via Benci che ospita il Museo Horne. Si tratta di porte che furono riadattate all'epoca dei restauri del palazzo Corsi (tra il 1912 e il 1915).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero Beni Culturali e Ambientali

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	acquisto
ALND - Data evento	1883
ALNN - Note	acquirente Giovanni Magherini Graziani

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	sequestro
ALND - Data evento	1883/post - 1893
ALNN - Note	convertito nel 1893 in divieto di esportazione

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	compravendita
ALND - Data evento	1898
ALNN - Note	ceduto allo Stato per 1500 lire

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	assegnazione
ALND - Data evento	1898
ALNN - Note	assegnato al Museo del Bargello

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	permuta
ALND - Data evento	1958
ALNN - Note	scambio con nuove porte

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PG M4561

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	lettera
FNTD - Data	1897
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico delle Gallerie Fiorentine
FNTS - Posizione	Territorio fuori SBAS-FI, 1897
FNTI - Codice identificativo	SABAPUM00288

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione di restauro
FNTT - Denominazione	OA 1983
FNTD - Data	1983
FNTF - Foglio/Carta	I, 6
FNTN - Nome archivio	PG/ SBAAAS PG

FNTS - Posizione	fasc.I, 6
FNTI - Codice identificativo	SABAPUM00220
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maruti, O.
BIBD - Anno di edizione	1889
BIBH - Sigla per citazione	00001971
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-172
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Mercurelli Salari P.
FUR - Funzionario responsabile	Bon Valsassina C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Mercurelli Salari P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Delogu G. F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Delogu, Giovanni Franco
AGGR - Referente scientifico	Mercurelli Salari, Paola
AGGF - Funzionario responsabile	Balducci, Corrado